

Grando narra quant'è difficile essere donna

Il nuovo esordio, targato Terrarossa, viviseziona le crepe e le cicatrici di una giovane donna alle prese con le variopinte versioni di sé. La voce narrante si spezza e si ricompone. Scopriamo di quella volta in cui si è innamorata e male; quella in cui ha perso il desiderio per (quasi) tutto e quando ha deciso che l'unico modo per ritrovarsi è perdersi nel mondo. *Lettere minuscole* è un romanzo breve e intenso. Scritto da Ilaria Grando



Ilaria Grando

*Lettere
Minuscole*
TerraRossa
pagg. 158
15,50 euro

con la devozione per la pagina che sanguina dentro verità e autodistruzione, amore e rimpianti. «Da bambina papà mi diceva di essere Donna. Quando piangevo perché ero caduta dalla bicicletta, quando avevo paura del compito di matematica, papà mi si accucciava davanti, incastrava i suoi occhi scuri nei

miei, e tutto serio diceva Sii Donna. Donna, sii Donna. Che poi cos'è Donna?». Un labirinto di frammenti che incalzano ci mostra l'infernale paradiso di accettarsi come donna, essere umano, cuore infranto e corpo tutto d'un pezzo. Grando sconvolge e commuove con il passo di una danza poetica.

— **alessandra minervini**